SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03275057
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	a colonna
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Stella d'Italia
SGTI - Identificazione	Tropaion

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Cedegolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Piazza Roma
------------------	-------------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	10.348735
GPDPY - Coordinata Y	46.076978

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
------------------------------------	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2023
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1922
------------------	------

DTSF - A	1922
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1945
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	2000
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	contesto
-------------------------------------	----------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito bresciano
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	granito
--------------------------------	---------

MTC - Materia e tecnica	pietra simona
--------------------------------	---------------

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
--------------------------------	--------------

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	1000
-----------------------	------

MISL - Larghezza	330
-------------------------	-----

MISP - Profondità	310
--------------------------	-----

MIST - Validità	ca
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Il monumento è ubicato in un'aiola a semicerchio, sulla sinistra della
--	--

DESO - Indicazioni sull'oggetto	strada provinciale 42 per il Tonale: dietro scorre il fiume Oglio, dirimpetto vi è la piazza principale del paese con il palazzo del municipio. L'area di rispetto, sul lato frontale, è delimitata da una ringhiera composta da 8 proietti da 381 mm. Esso, alquanto imponente, si struttura in 3 parti. Vi è un basamento (h. 250 cm), a sezione esagonale, in granito e pietra Simona. Sul lato frontale è apposta la lapide, chiaramente successiva al 1945, riportante i 9 morti nella Grande guerra e i 10 deceduti (ben 5 gli ufficiali) nel conflitto 1940-1945. Per tutti è specificato: grado, cognome, nome, data di morte; per quelli nel secondo conflitto, anche il luogo di decesso. Sui fianchi, invece, sono apposte 2 lapidi con le epigrafi dedicatorie originali del 1922, sormontate da un tropaion riprodotto, in modo stilizzato e sproporzionato: un elmo mod. Adrian visto di fronte, e 2 fucili incrociati. Si erge poi la colonna (h. circa 600 cm), la quale altro non è che un fascio di 6 colonne, terminanti in altrettanti capitelli corinzi. Essa si compone di 9 sezioni di blocchi granitici sovrapposti, in cui sono state scolpite le predette colonne. Infine, la colonna è sormontata da una lanterna (h. circa 200 cm), composta da 6 colonne più piccole che sorreggono una cupola emisferica, al cui apice è infisso un fregio in ferro battuto, il quale riproduce un'alabarda – che richiama vagamente la Croce di Cristo – e una Stella d'Italia. Alla sua base, a grandi caratteri bronzei applicati, vi è il motto "Gloria".
DESI - Codifica Iconclass	45L3111
DESS - Indicazioni sul soggetto	Simboli: Stella d'Italia; Armi: fucili, alabarda
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati in bronzo
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	al di sopra del fascio di colonne
ISRI - Trascrizione	GLORIA //
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati in bronzo
ISRT - Tipo di caratteri	capitale alto-basso
ISRP - Posizione	lato frontale, lapide grande
ISRI - Trascrizione	CEDEGOLO / AI GLORIOSI CADUTI // GUERRA 1915 - 1918 / S. TEN RANZANICI ANGELO 20.3.1918 / SOLD ANGELONI CARLO 24.10.1918 / " BULFERETTI ENRICO 24.10.1917 / " BIGHIGNOLI EGIDIO 2.11.1916 / " BACCANELLI GIOVANNI 29.2.1919 / " CANINI FRANCESCO 22.6.1917 / " GELMI GIOVANNI 19.12.1917 / " TOSI ISACCO 2.6.1918 / " MAIFREDA FRANCESCO 20.2.1919 // GUERRA 1940 - 1945 / TEN. M SIMONCINI TONINO RUSSIA 27.3.1943 / SERG. RONCHI GIULIO RUSSIA 27.12.1942 / TEN.PIL. RUSSINO GUGLIELMO AFRICA 10.9.1943 / CAPIT. BRANDIELE ALDO RUSSIA 1.4.1943 / CAP.M. TORRI MARIO RUSSIA 26.1.1943 / GLORIOSI DISPERSI / TEN. RIBOLDI ANDREA RUSSIA 17.12.1943 /

CAPOR. RICCI ALESSIO RUSSIA 26.1.1943 / S.TEN.M.
MASSARI ALESSANDRO RUSSIA 27.1.1943 //

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

commemorativa

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a caratteri applicati in bronzo

ISRT - Tipo di caratteri

capitale alto-basso

ISRP - Posizione

lato frontale, lapide piccola

ISRI - Trascrizione

RES.ZA 1943.45 / DISPERSO / CIVILE PAROLETTI UMBERTO / ITALIA. 1.10.1944 //

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

commemorativa

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a caratteri applicati in bronzo

ISRT - Tipo di caratteri

capitale alto-basso

ISRP - Posizione

fianco destro, in basso

ISRI - Trascrizione

TRA I MONTI, PER I PIANI / OVUNQUE / LE OSSA GLORIOSE
DORMONO / IVI / E' L'ITALIA ANTICA E NUOVA / NEL
SANGUE EROICO / RICONSCRATA //

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

commemorativa

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a caratteri applicati in bronzo

ISRT - Tipo di caratteri

capitale alto-basso

ISRP - Posizione

fianco sinistro

ISRI - Trascrizione

IN MEMORIA / DI VOI CHE CADESTE / PERCHE' / LA PATRIA
IMMORTALE VIVESSE / I PADRI, I FIGLI, I FRATELLI / FIERI /
DELLA PATRIA E DI VOI P. //

Su questo monumento non si è rinvenuto quasi nessun cenno nella stampa dell'epoca. Ciò è strano, e contrasta con la sua notevole mole e imponenza, anche tralasciando il fatto che in quel tempo Cedegolo era solo una frazione del Comune di Grevo. E' certo che nella sua genesi vi furono delle polemiche, comparse sul quotidiano cattolico nel febbraio del 1921, in cui le sezioni di Cedegolo e Grevo dell'Associazione Nazionale Combattenti polemizzavano con l'amministrazione comunale, che a detta loro tergiversava nella questione del ricordo ai morti in guerra; pertanto esse avevano intenzione di rivolgersi direttamente alla popolazione. Sembra altrettanto certo che la ciclopica colonna – per soli 9 morti – fu inaugurata nell'estate del 1922. Stando alla "Enciclopedia Bresciana" – che però non cita alcuna fonte – la cerimonia d'inaugurazione avvenne il 13 luglio, mentre una cartolina commemorativa coeva sostiene che essa fu il 13 agosto. Ad ogni modo, dallo spoglio sistematico dei mesi di luglio e agosto, in nessuno dei 3 quotidiani del tempo fu riportata la notizia. Riguardo a questo grandioso monumento, sono da fare 2 considerazioni. La prima, di carattere socio-antropologico, pertiene alle 2 lapidi dedicatorie, che sono fregiate da

NSC - Notizie storico-critiche

un tropaion bronzeo identico a quello del piccolo obelisco di Vighizzolo di Montichiari (esso pure del 1922) o della lapide – non censita, poiché non dedicata ai caduti – commemorante il XXV del regno di Vittorio Emanuele III a Soprazzocco. Un'epigrafe è decisamente retorica, ampollosa. L'altra, invece, presenta 2 singolarità. Evoca la morte in guerra come un ancestrale do ut des: “cadeste / perché / la patria immortale”, cioè la propria comunità, “vivesse”; concetto che si è rinvenuto esplicitato in modo assai simile nel monumento di Casto (1973). Però, nel lutto di cui andare fieri, sono ricordati solo e soltanto “i padri, i figli, i fratelli”; delle donne non vi è traccia alcuna. Il secondo rilievo, invece, è di natura storica. Nel 1927 la sede comunale fu trasferita da Grevo a Cedegolo e, nel 1928, nel Comune di Cedegolo confluirono i Comuni di Berzo Demo e Sellero, fino ad allora autonomi. Da quegli anni il Comune assunse notevole importanza come polo per la produzione di energia elettrica; il fascismo realizzò svariate opere. Nel 1938 fu eretta ed inaugurata la nuova casa comunale, dirimpetto al monumento, sede pure delle organizzazioni del Partito Nazionale Fascista. Di essa faceva parte una torre, la nicchia nella facciata della quale fu adibita a nuovo monumento ai morti nella Grande guerra. Nel lapidario, tutt'oggi esistente, erano ricordati i 58 deceduti di tutte le frazioni del nuovo Comune, che dopo il 1945 fu smembrato, ritornando alla situazione ante 1928. Fonti e bibliografia. Da Cedegolo. Per i nostri gloriosi caduti. Il Comune non provvederà ad un degno ricordo???!”, “Il Cittadino di Brescia”, 23-2-1921; Opere pubbliche dell'anni XVI inaugurate a Cedegolo e a Vione fra entusiastiche dimostrazioni al Duce – La nuova casa comunale di Cedegolo, “Il Popolo di Brescia”, 15 e 16 novembre 1938. “Enciclopedia Bresciana”, Cedegolo, ad vocem; Raccolte Luca Agosti, Calcinato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Cedegolo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cerutti, Emanuele

FTAD - Data

2023

FTAN - Codice identificativo

New_1691164949585

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cerutti, Emanuele

FTAD - Data

2023

FTAN - Codice identificativo

New_1691165021482

FTAF - Formato

jpg

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Cerutti, Emanuele

RSR - Referente scientifico

Merigo, Silvia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sala, Laura